

COMUNE DI MELLE  
PROVINCIA DI CUNEO

VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 020

**OGGETTO: Art. 193 del D. Lgs. n. 267/2000. Salvaguardia degli equilibri di bilancio.**

L'anno duemilaquindici addì cinque del mese di agosto, con inizio della seduta alle ore 19,15 circa, nella solita sala delle adunanze, si è riunito, a norma di legge, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di seconda convocazione, il Consiglio Comunale con la presenza dei Signori:

		SI	NO
1) FINA GIOVANNI	Sindaco	X	
2) PONZA EMANUELE	Consigliere		X
3) FINO SERGIO	Consigliere	X	
4) GIUSIANO CLAUDIA	Consigliere		X
5) PASERI MAURILIO	Consigliere	X	
6) BALLATORE GIOVANNI BATTISTA	Consigliere	X	
7) GARINO FLAVIO	Consigliere	X	
8) FINA MASSIMO	Consigliere	X	
9) COMBA MAURIZIO	Consigliere		X
10) NEGRINO IRENE	Consigliere		X

Sono assenti giustificati i Signori Consiglieri: Ponza Emanuele.

Assiste il Dr. Flesia Caporgno Paolo, Segretario Comunale.

Il Presidente riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato, regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Arriva dalla Commissione Arconet un chiarimento definitivo su obblighi, date e scadenze relativamente alla salvaguardia degli equilibri di bilancio prevista dall'articolo 193 del TUEL, aggiornato con D. Lgs. n. 126/2014.

Secondo quanto previsto dal suddetto articolo modificato, gli Enti locali non sono più tenuti a emettere la delibera consiliare di ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, prevista generalmente per il 30 settembre contestualmente alla verifica del mantenimento degli equilibri di bilancio.

Tuttavia, nonostante non sia più indicato un termine obbligatorio di scadenza entro cui operare la ricognizione, la Commissione Arconet ritiene auspicabile che essa sia effettuata entro la data di adozione del DUP. Per i Comuni con popolazione superiore ai 15mila abitanti, infatti, l'art. 147-ter, comma 2, del TUEL stabilisce periodiche verifiche obbligatorie circa lo stato di attuazione dei programmi, poiché essa si configura come condizione imprescindibile al fine di predisporre la nuova programmazione per il triennio successivo (motivo per cui essa deve essere effettuata prima dell'approvazione del DUP).

Il principio applicato alla programmazione, però, prevede che, entro il 31 luglio di ogni anno, debba essere fatto pervenire al Consiglio lo schema di delibera di assestamento del bilancio (in cui sono inclusi anche lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio). Tuttavia, al momento è al vaglio della Commissione la possibilità di modificare tale principio in modo da renderlo coerente con quanto previsto dal TUEL; in caso di decisione affermativa, verrà dunque inserita nel punto 4.2, lett. a) una precisazione che annullerebbe quanto previsto dal punto 4.2, lett. g): la verifica dello stato di attuazione dei programmi dovrà, allora, essere fatta pervenire al Consiglio contestualmente al DUP e non più unitamente al controllo della salvaguardia degli equilibri e alla delibera di assestamento del bilancio.

In attesa che venga apportata tale modifica al principio, secondo quanto indicato dalla Commissione stessa, per l'anno 2015 la scadenza prevista ai fini della verifica sullo stato di attuazione dei programmi dovrebbe essere fissata al 31 ottobre.

Considerando le disposizioni dell'art. 147-ter del TUEL (in cui si stabilisce l'obbligo per i Comuni con più di 15.000 abitanti di elaborare rapporti periodici da sottoporre all'organo esecutivo e al Consiglio in vista della predisposizione di deliberazioni di ricognizione dei programmi), sia la verifica dello stato di attuazione dei programmi sia il DUP per il triennio successivo devono essere sottoposti all'attenzione del Consiglio con delibera unica entro il 31 luglio.

Infine, anche la verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio deve essere effettuata entro il 31 luglio a cura del Consiglio (art. 193 del TUEL). In considerazione di ciò, in attesa di un'eventuale pronuncia in merito da parte del Ministero dell'Interno, si ritiene che:

- Gli enti che hanno approvato il bilancio di previsione dopo il 30 giugno 2015, possono semplicemente dare atto del mantenimento degli equilibri di competenza (accertamenti e impegni), di cassa (incassi e pagamenti) e della gestione residui direttamente nell'atto di approvazione del bilancio previsionale stesso.

- Gli enti che hanno approvato il bilancio di previsione entro il 30 giugno 2015, devono convocare i consigli entro il 31 luglio per deliberare sulla salvaguardia degli equilibri (a meno che il Ministero non intervenga a disporre diversamente).

Considerando che, in sede di ricognizione degli equilibri è stato riscontrato quanto contenuto nella scheda tecnica allegata;

Dato atto che conseguentemente, alla data di rilevazione e sulla base dei dati disponibili, non risultano situazioni di alterazione degli equilibri di bilancio che non siano risolvibili con le maggiori entrate correnti e minori spese correnti senza quindi la necessità dell'adozione di provvedimenti di riequilibrio della gestione di competenza, quali l'applicazione dell'avanzo d'amministrazione disponibile;

Visto il primo comma dell' art. 194 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 che dispone: "Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni,  
....."

Ritenuto di provvedere in merito;

Preso atto del parere favorevole di regolarità contabile formulato dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi art. 49 c. 1 del D. Lgs. 267/00, come sostituito dall'art. 3, c. 1 lett. b) del D.L. 174/2012;

Acquisiti il parere favorevole del Revisore dei Conti come da Relazione;

Con votazione resa nelle forme di legge, la quale ha dato il seguente esito proclamato dal Presidente:

- Presenti n. 06
- Votanti n. 06
- Astenuti n. ==
- Voti favorevoli n. 06
- Voti contrari n. ==

## **DELIBERA**

1. Di dare atto che non risulta necessario, ai sensi e per gli effetti del 2° comma dell'art. 193 del D. Lgs 18.08.2000, n. 267, adottare azioni di riequilibrio quali l'applicazione dell'avanzo di amministrazione, dando atto che la gestione del bilancio corrente, alla data del 30.07.2015, nei termini in premessa descritti, risultata in equilibrio con l'adozione di variazioni di entrata e spese corrente.
2. Di approvare le risultanze della gestione del Bilancio 2015 come da allegato facente parte integrante dell'originale della presente della presente delibera.
3. Di dare atto che la presente delibera sarà allegata al Rendiconto dell'esercizio 2015.

Indi per accertata urgenza

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione resa per alzata di mano la quale ha dato il seguente esito proclamato dal Presidente:

- Presenti n. 06
- Votanti n. 06
- Astenuti n. ==
- Voti favorevoli n. 06
- Voti contrari n. ==

## DELIBERA

di dichiarare il presente deliberato immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, 4° comma, del D. Lgs n. 267/2000 per possibilità di utilizzo dell'avanzo per le necessità urgenti.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue.

**IL PRESIDENTE**

F.to Fina Giovanni



**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to Flesia Caporgno Dott. Paolo

Per copia conforme all'originale.

Li 02 OTT. 2015



**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Flesia Caporgno Dott. Paolo

### RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale è in corso di pubblicazione per 15 giorni consecutivi dal 02 OTT. 2015 al 17 OTT. 2015, all'Albo Pretorio del Comune ai sensi dell'articolo 124 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

OPPOSIZIONI:

Li 02 OTT. 2015



**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Flesia Caporgno Dott. Paolo

### ESTREMI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_

Li, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Flesia Caporgno Dott. Paolo

\_\_\_\_\_

## VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO ai sensi dell' Art. 193 D. Lgs. 267/00

La sottoscritta BASTONERO Nadia, Responsabile del Servizio Finanziario per gli adempimenti di cui agli artt. 153 e 193 del D. Lgs. 267/00

### ATTESTA

che alla data del 30 luglio 2015 il Bilancio annuale di previsione e la relativa gestione, sia di competenza che dei residui, permangono in equilibrio, per cui il Consiglio Comunale non deve effettuare alcun riequilibrio ai sensi dell' Art. 193 del D. Lgs. 267/00 sopra citato.

### RESIDUI

A) GESTIONE RESIDUI ATTIVI (Tit. 1/2/3) al 1° gennaio 2015			
risultanti dal Conto Consuntivo esercizio 2014	€.	85.244,46	
Riscossioni effettuate	€.	53.139,68	
	<b>Differenza</b>	€.	<b>- 32.104,78</b>

derivano essenzialmente dai contributi provinciali e regionali, contributi da fondazioni, proventi acquedotto, fognatura e depurazione, non ancora introitati.

B) GESTIONE RESIDUI PASSIVI (Tit. 1/3) al 1° gennaio 2015			
risultanti dal Conto Consuntivo esercizio 2014	€.	78.639,22	
Risultano pagate	€.	44.734,43	
	<b>Differenza</b>	€.	<b>- 33.904,79</b>

La differenza, pari ad €. 33.904,79 è relativa ad impegni assunti e non ancora pagati.

### COMPETENZA

A) ENTRATE			
Previsioni assestate del Bilancio esercizio 2015	€.	966.577,67	
Riscossioni effettuate	€.	148.921,94	
B) USCITE			
Previsioni assestate del Bilancio esercizio 2015	€.	966.577,67	
Risultano pagate	€.	192.585,21	

*Situazione economica alla data del 30 luglio 2015*

A) ACCERTAMENTI

Entrate di competenza (Tit. I + II + III)	€.	377.816,72
OO.UU. per spese correnti	€.	0
Avanzo di Amministrazione per spese correnti	€.	0
Mutui per debiti fuori bilancio	€.	0
<b>TOTALE</b>	€.	<b>377.816,72</b>

B) IMPEGNI

Uscite di competenza (Tit. I + III)	€.	374.400,53
<b>TOTALE</b>	€.	<b>374.400,53</b>

*Situazione economica alla data del 30 luglio 2015* €. 3.416,19

Si può desumere pertanto:

- che gli accertamenti relativi alle Entrate correnti di competenza fanno rilevare che complessivamente il gettito preventivato per i primi tre titoli potrà essere conseguito;
- che gli impegni, relativi alle spese correnti di competenza sommate a quelli delle quote capitale di ammortamento dei mutui, fanno ritenere che il relativo fabbisogno effettivo, sarà interamente necessario e sufficiente;
- che per quanto concerne la gestione dei residui la situazione ad oggi fa ritenere che per effetto della consistenza effettiva degli stessi, tenuto conto degli incassi e dei pagamenti e delle quote ancora da esigere e da pagare, si può riconfermare negli importi risultanti dal Conto del Bilancio dell'esercizio 2014, approvato con D.C.C. n. 15 del 30 aprile 2015;
- che il risultato di Amministrazione può essere quindi preventivato con un Avanzo di Amministrazione, (l'Avanzo di Amministrazione esercizio 2014, a seguito del riaccertamento straordinario dei residui, è stato accertato in €. 193.954,90, attualmente è stato applicato per €. 36.000,00 per cui è ancora disponibile per €. 157.954,90).

Melle, 30 luglio 2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
BASTONERO Nadia

